

**SALUTE**

# Nuovi casi di morbillo, in ospedale torna l'obbligo delle mascherine

**VALENTINA CAROSINI – PAGINA 41**





## Allarme morbillo mascherine in ospedali e ambulatori Asl

L'attenzione resta alta ma ora è stabile il numero di contagi nel focolaio di morbillo registrato nell'Asl 2, un aumento di casi che ha provocato il ripristino dell'obbligo di utilizzare le mascherine in ospedali e strutture sanitarie. VALENTINA CAROSINI — PAGINA 41

Sono otto i casi di infezione registrati sul territorio dell'Asl 2 Savonese Icardi: senza coperture vaccinali elevate, il virus si diffonde facilmente

# Focolaio di morbillo in ospedale obbligo della mascherina

## IL CASO

VALENTINA CAROSINI

L'attenzione resta alta ma al momento risulta stabile per numeri di contagi il focolaio di morbillo registrato sul territorio della Asl 2 Savonese nelle scorse settimane, un aumento di casi che dallo scorso 25 febbraio ha provocato come prima risposta il ripristino dell'obbligo di utilizzare le mascherine in ospedali e strutture sanitarie. Degli otto pazienti contagiati, confermati dalle analisi del laboratorio regionale di Igiene dell'ospedale San Martino di Genova riferimento a livello regionale, due – tra cui un operatore sanitario – hanno sviluppato sintomi più gravi che hanno richiesto anche il ricovero. Dopo le cure, entrambi risultano dimessi ma la situazione resta



**MATTEO BASSETTI**  
INFETTIVOLOGO  
DEL SAN MARTINO

**Personale sanitario protetto: altrimenti sarebbe come un camionista senza cintura di sicurezza**

monitorata, e il motivo è ancora una volta nei numeri che fotografano l'altissima contagiosità di una malattia solo erroneamente considerata infezione infantile. «Se non si raggiungono e si mantengono coperture vaccinali elevate questo è un virus che si diffonde con facilità – spiega Giancarlo Icardi, direttore Istituto di Igiene del San Martino Genova – il morbillo è uno tra quelli con l'R0 più elevato». Il parametro che misura la trasmissibilità delle malattie infettive nel morbillo è pari a 18, contro l'R0 delle attuali forme di covid legate ad Omicron che risultano pari a 3 o 4. «Vuol dire – prosegue Icardi – che un paziente in fase di incubazione anche senza sintomi potrebbe potenzialmente contagiare 18 soggetti».

«Se la vaccinazione raggiunge il 95% di copertura e si mantiene, con due dosi, si fa in modo che il virus non trovi tante



Degli otto casi di morbillo del Savonese sette non erano vaccinati, uno era coperto da una sola dose

persone suscettibili di ammalarsi – ricorda Icardi – ma l'Italia storicamente non ha mai raggiunto queste coperture, ha sempre viaggiato negli ultimi anni sull'80-85%». Livelli più bassi possono portare ad un altro problema, «quello che noi chiamiamo in gergo "effetto perverso della vaccinazione" – sottolinea Icardi – vuol dire che se in un anno nascono tremila bambini e non ne vaccino nessuno, in tre anni io ho 9.000 bambini suscettibili di ammalarsi. Se ne vacchi-

no 85 su 100, per raggiungere i 3.000 ci metto 10 o 20 anni, quindi non elimino il problema ma lo sposto verso età più avanzate. E questo spiega il motivo per cui l'età mediana dei casi in Italia e in Asl 2 è 40-45 anni». Degli otto casi del Savonese sette non erano vaccinati, uno era coperto da una sola dose. «È da 2 anni che si parla di morbillo, una prima volta con i 30mila casi in Ue nel 2023, poi nel 2024 con i mille registrati in Italia, e ora il 2025 è l'anno delle conse-

guenze», sottolinea anche l'infettivologo Matteo Bassetti. «Abbiamo una popolazione che non ha le coperture minime per restringere la circolazione e il morbillo nel 25% casi può dare complicazioni. Non ci si rende conto che la vaccinazione è uno strumento fondamentale». Anche per il personale sanitario. «In ospedale si va protetti. Altrimenti sarebbe come mandare una persona a guidare un camion senza cintura di sicurezza». —